

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Bando per l'erogazione di buoni sociali a favore di anziani non autosufficienti e disabili gravissimi in famiglia - anno 2024

Art. 1 – Oggetto del bando

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR 1669 del 18/03/2023 e s.m.i, l'istituzione dei titoli sociali nella forma dei buoni sociali quali provvidenze economiche destinate a realizzare un intervento atto a valorizzare la cura delle persone in condizioni di non autosufficienza certificata, da parte del proprio nucleo familiare o di prestatori di cura ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero in struttura residenziale.

Istituisce, inoltre, dei titoli sociali nella forma di voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori in situazione di disabilità e per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione.

Tali fondi sono stati integrati dal Decreto N. 6036 del 17/04/2024 a seguito dell'accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2023 – sull'esercizio finanziario 2024).

Per l'anno 2024 sono stati stanziati i seguenti fondi:

Fondo per l'ambito distrettuale per l'anno 2024 (Decreto 6036/2024): **€ 222.200,31**

Art. 2 - Beneficiari

Possono beneficiare delle prestazioni di cui all'art.1 i soggetti non ricoverati in strutture residenziali nelle seguenti condizioni:

1. residenti in uno degli otto Comuni del Distretto di Tradate;
2. persone, di qualsiasi età, al domicilio, con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettano significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
3. in possesso della certificazione di condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla L.18/1980 e successive modifiche ed integrazioni.
Nel caso in cui la persona sia in attesa di effettuare la visita per il riconoscimento della condizione di gravità, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.
4. assistiti a domicilio da un'assistente familiare regolarmente assunta o da parenti entro il terzo grado;
5. minori in condizione di disabilità grave e con appositi progetti di natura educativa / socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.
6. Anziani e adulti con disabilità con appositi progetti che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili ad eccezione dei benefici di cui al punto 3 e al punto 4.

Art. 3 – Modalità d'accesso

Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale.

Le domande potranno essere presentate **dalla data di approvazione della determina fino al giorno 31/05/2024** attraverso il sito: <https://tradatewelfare.it> oppure spedite via PEC al proprio comune di residenza o consegnata a mano presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto non autosufficiente interessato o da un familiare maggiorenne in fase di definizione del progetto individualizzato.

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Il modulo per inoltrare la richiesta è scaricabile dal sito www.ufficiodipiano-tradate.it oppure sui siti dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale.

Il Comune istruisce le domande, e in collaborazione con l'ASST di riferimento, effettua una valutazione multidimensionale e predispone il progetto individuale.

Il Comune invierà le domande all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Tradate che formulerà graduatorie separate per anziani, adulti disabili e minori, a partire dall'ISEE più basso e secondo le modalità previste dalla Regione nella DGR 1669 del 18/03/2023 e s.m.i.

Verranno finanziate le domande in possesso dei requisiti fino ad esaurimento del fondo.

A ciascuna graduatoria verrà assegnata una percentuale del fondo messo a disposizione per l'Ambito Territoriale e, nello specifico, verrà destinato per gli anziani il 60% delle risorse, per gli adulti disabili il 20% delle risorse e per i disabili minori il 20% delle risorse.

Almeno il 15% delle risorse assegnate all'Ambito è destinato all'implementazione degli interventi di assistenza diretta - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b) - (Allegato C punto C.1.) corrispondente

In caso di presenza di fondi residui in una delle graduatorie sopra citate sarà facoltà dell'Ufficio di Piano di Tradate variare le percentuali al fine di utilizzare il fondo disponibile in base alle esigenze peculiari del territorio.

La graduatoria relativa al bando verrà redatta a partire dall'ISEE più basso e secondo le priorità definite da Regione Lombardia.

Il Distretto di Tradate eroga i buoni e i voucher, rispettando la graduatoria formulata secondo i parametri sopra indicati.

Art. 4 – Entità dei titoli sociali

I buoni saranno erogati ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione di interventi di assistenza della persona con invalidità presso il proprio domicilio.

La presa in carico della persona è globale e subordinata ad una valutazione multidimensionale che sarà effettuata in maniera integrata dalle assistenti sociali dei Comuni e dal personale dell'ASST.

L'entità del buono è così definita:

1. Buono sociale mensile per prestazioni assicurate dai caregiver familiare o da assistente personale

- a) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a part time per un monte ore settimanale non superiore alle 21 ore. Valore mensile **€ 200,00**
- b) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a tempo pieno. Valore mensile **€ 400,00**
- c) Buono per caregiver familiare a fronte di progetto elaborato dal Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente. Valore mensile **€ 100,00**

La priorità di accesso al contributo 1. C) verrà data a chi non frequenta centri diurni

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono essere in possesso di certificazione ISEE in corso di validità. Per la misura a, b e c il valore ISEE socio-sanitario o ordinario dovrà essere inferiore ad **€ 20.000,00**.

2. Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente

- d) Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente a favore di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà tra i 18 e i 64 anni, che intraprendono percorsi di vita autonoma senza il supporto di

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto per almeno 12 ore settimanali. Valore mensile del buono € **600,00** per un massimo di 4 mesi rinnovabili secondo quanto indicato nel progetto individuale.

Per beneficiare di tale erogazione la persona deve avere un reddito ISEE socio-sanitario o ordinario inferiore ad € **30.000,00**.

3. Erogazione Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori

- e) Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori in condizione di disabilità grave e con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psico-fisico. Valore annuale € **1000,00** da spendere per l'acquisto dei servizi presenti sulla piattaforma tradatewelfare o per il rimborso di servizi, non presenti in piattaforma, ed inseriti nel progetto individualizzato (es. pet-therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, metodo ABA.....etc).
Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono avere un ISEE socio-sanitario o ordinario inferiore ad € **20.000,00**.

4. Erogazione Voucher sociali per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione

- f) Riservato ad adulti ed anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver per un massimo di € **1.000,00** annui a persona. Non è finanziabile con tale tipologia di Voucher la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono avere un ISEE socio-sanitario o ordinario inferiore ad € **20.000,00**

Art. 5 – Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)

Il PAI contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona, i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente;
- le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale;
- gli interventi da sostenere con il buono nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il voucher sociale per minori con disabilità;

Nel progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi ecc.

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Il PAI viene redatto con cadenza annuale, comunque con validità massima corrispondente alla scadenza del piano.

Il PAI deve essere sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito, anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza. Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 5 – Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le assistenti sociali dei comuni sono tenute ad inserire tutte le richieste, le valutazioni ed i Piani Individualizzati sulla Cartella Sociale Informatizzata.

Le assistenti sociali provvedono inoltre a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia.

L'Ufficio di Piano di Tradate estrarrà i dati per il monitoraggio e l'erogazione dei fondi direttamente dalla Cartella Sociale Informatizzata, che costituirà debito informativo.

Art. 6 - Durata

L'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 4 avrà effetto dal **1 luglio 2024 al 30 giugno 2025** (totale n.12 mesi)

Art. 7 – Compatibilità e incompatibilità

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese;

Art. 8 - Decadenza del buono

AMBITO DISTRETTUALE DI TRADATE

Il buono decade per decesso della persona beneficiaria.

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- Dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese;

L'erogazione dei titoli viene sospesa nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando o in caso di modifica del PAI.

In caso di cambio di residenza del beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

Art. 9 – Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

Art. 10 – Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.